



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 468 del 08/05/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO RINUNCIA DELLA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 07/11/2014 DALLA SOCIETÀ ELETTRICA IN MORBEGNO COOP. PER AZIONI, PER CONCESSIONE DI DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO DELL'ACQUA PROVENIENTE DALLE SORGENTI "LEDINO", "CILIEGIO" E "PRATI CAREGGIO" DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI MORBEGNO, IN TERRITORIO DEI COMUNE DI CIVO (SO).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.

VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 21/12/2023, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO CHE:

- in data 07/11/2014 la Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni con sede a Morbegno in vicolo Scenaia n. 3 (C.F. e P. IVA 00050450147), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l'acqua proveniente dalle sorgenti denominate "Ledino", "Ciliegio" e "Prati Careggio", ubicate in territorio del Comune di Civo (SO), già utilizzate ad uso potabile dal Comune di Morbegno. La derivazione richiesta prevede la captazione dell'acqua proveniente dalle anzidette sorgenti, nella misura di complessivi l/s 64,6 massimi e l/s 27,6 medi (pari ad un volume annuo di circa 870.000 mc), per generare, su un salto di 617,80 m, la potenza nominale di 167 kW, per la produzione di energia elettrica. La vasca di carico del nuovo impianto idroelettrico è prevista a quota 1.132 m s.l.m., in loc. "Ledino basso", in territorio del Comune di Civo (SO). La restituzione dell'acqua turbinata nella rete acquedottistica esistente, è prevista nell'esistente bacino ripartitore denominato "San Biagio" a quota di 515 m s.l.m., in territorio del Comune di Civo;
- l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi N. 10 del 04/03/2015;
- al momento della sua presentazione la domanda riguardava una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata dalla sig.ra Ciapponi Gloria (C.F. CPPGLR73R42F712L) in data 16/10/2013 (il cui avviso di presentazione era stato pubblicato sul BURL n. 41 del 08/10/2014), nonché con

quella presentata dal Comune di Morbegno (C.F. e P. IVA: 00098990146) in data 05/11/2014 (il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL n. 10 del 04/03/2015);

- con decreto di Regione Lombardia n. 8352 del 10/10/2017 il progetto di impianto idroelettrico afferente alla domanda di concessione presentata dalla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni è stato escluso dalla procedura di VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- con decreto di Regione Lombardia n. 13584 del 26/09/2018 il progetto di impianto idroelettrico afferente alla domanda di concessione presentata dal Comune di Morbegno è stato escluso dalla procedura di VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- con determinazione n. 836 del 27 agosto 2018 è stata disposta l'archiviazione della domanda di concessione presentata dalla signora Ciapponi Gloria, perché improcedibile;
- con comunicazione prot. 33241 del 13/09/2023, a seguito dell'avvenuta acquisizione dei pareri istruttori previsti dall'art. 12 del R.r. 2/2006, è stata data comunicazione ai due titolari delle domande tecnicamente incompatibili e concorrenti rimaste in istruttoria (ovvero Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni e Comune di Morbegno), che si sarebbe provveduto alla conclusione del procedimento individuando la domanda da preferire in relazione ai criteri previsti dall'art. 9 del T.U. 1775/1933. Contestualmente è stato chiesto ai due concorrenti di fornire, entro trenta giorni, ogni utile elemento di valutazione riferito alla propria domanda;
- in data 6 ottobre 2023 la Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni ha chiesto una proroga del predetto termine che, con nota prot. 39795 del 13/11/2023, è stata assentita fino al 11/01/2024.

ATTESO CHE con comunicazione del 18 aprile 2024, qui registrata al prot. n. 12677, la Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni ha comunicato di non essere più interessata all'ottenimento della concessione, chiedendo l'archiviazione della propria domanda.

RITENUTO pertanto di dover procedere all'archiviazione dell'istanza presentata il 7/11/2014 dalla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni, adottando un provvedimento espresso di conclusione del procedimento, come previsto dall'art. 2 c. 1 della L. 241/90.

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio, responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 5 e segg. della L. 241/90.

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. per le motivazioni esposte in premessa, di prendere atto della rinuncia all'ottenimento della concessione presentata in data 18 aprile 2024 dalla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni, procedendo pertanto alla definitiva archiviazione dell'istanza presentata in data 7/11/2014 (*rif. Prat. 201426*);
2. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni, quale conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge 241/1990 e trasmissione al Comune di Morbegno;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio dei Comuni di Civo e Morbegno, per 15 gg. consecutivi; la presente determinazione sarà altresì disponibile per la consultazione nell'apposita sezione sul sito web della Provincia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento l'interessata potrà presentare ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dall'avvenuta notifica. È fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente